

ID Samira: 153523  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO114  
 Località: Pieve di Cento  
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"  
 Numero di catalogo generale: 0300033  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: San Girolamo in meditazione

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	0300033
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTT	Tipologia oggetto	a olio
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Girolamo in meditazione
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	ex scuole elementari
LDCU	Denominazione spazio	Via Rizzoli, 2

viabilistico

LDCM Denominazione raccolta Pinacoteca Comunale

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 3610

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVII

DTZS Frazione di secolo seconda metà

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1650

DTSV Validità ca.

DTSF A 1699

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**ATB AMBITO CULTURALE**

ATBD Denominazione ambito emiliano

ATBR Riferimento all'intervento esecutore

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 119.5

MISL Larghezza 90.5

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione mediocre

**DA DATI ANALITICI**

DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	San Girolamo è ritratto nella classica posizione di preghiera davanti ad un crocifisso, accompagnato dai simboli che lo contraddistinguono: il leone, il teschio a ricordare la penitenza, ed il cappello cardinalizio. Il dipinto è di modesta fattura pittorica, sia per l'uso del chiaroscuro che per l'esecuzione dettagliata del viso e della barba.
NSC	Notizie storico-critiche	Nel 1941 il dipinto fu erroneamente attribuito a Jusepe de Ribera, detto lo Spagnoletto, nonostante non esistano fonti che ne attestano l'esistenza nel suo repertorio. L'anno successivo il Ragghianti ne circoscrive l'origine ad una copia o replica di scuola del Guercino. Rispetto alla scuola emiliana identificata da Gozzi, Berenice Giovannucci Vigi lo avvicina ad ambiente ferrarese.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	D'Amico R./ Gozzi F.
BIBD	Anno di edizione	1985
BIBH	Sigla per citazione	R08/00000228
BIBN	V., pp., nn.	pp. 116-117
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 30
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2004
BIBH	Sigla per citazione	00039663
BIBN	V., pp., nn.	pp. 78-79
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 38
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	

CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Ramponi G.